



Ai direttori del Strutture dell'INFN  
Ai Direttori delle Direzioni, Divisioni e Servizi dell'AC  
Al Responsabile del Servizio di Presidenza  
Al Responsabile dell'Ufficio di Comunicazione  
LORO SEDI

TRASMESSA VIA MAIL

**Oggetto:** prescrizioni sul trattamento dei dati particolari nel rapporto di lavoro

E' stato pubblicato nella GU n. 176 del 29.7.2019 il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 146 del 5 giugno 2019, recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Peculiare interesse assume per le attività dell'Istituto la prima prescrizione relativa al trattamento di categorie particolari di dati nei rapporti di lavoro.

Nella scheda che segue se ne riassumono i tratti principali, rinviando al testo completo reperibile presso la seguente pagina web: <http://dpo.infn.it>, ed invitando tutti i destinatari in indirizzo a verificarne il rispetto presso ciascuna Struttura; si segnala che la violazione delle prescrizioni determina una onerosa sanzione amministrativa pecuniaria a carico dell'Istituto.

Nell'informare che per ogni chiarimento relativo all'oggetto è possibile contattare il seguente indirizzo mail: [dpo@infn.it](mailto:dpo@infn.it) , si inviano i migliori saluti

Bruno Quarta

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



## PRINCIPI GENERALI SUL TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI NEI RAPPORTI DI LAVORO.

IL PROVVEDIMENTO E' RIVOLTO A ....	tutti coloro che, a vario titolo effettuano trattamenti per finalità d'instaurazione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro, inclusi il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che opera in qualità di libero professionista o di dipendente del datore di lavoro o di strutture convenzionate.
IL PROVVEDIMENTO SI RIFERISCE AI DATI PERSONALI CHE ...	rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA I DATI ACQUISITI DA ...	i candidati ai concorsi o selezioni, nonché i soggetti che sono parte di ogni tipologia contrattuale posta in essere presso l'Istituto come lavoratori subordinati, consulenti, co.co.co., associati, assegnisti e loro familiari o conviventi (per eventuali benefici assistenziali), componenti di organi, comitati o altri organismi; terzi danneggiati nell'esercizio dell'attività lavorativa o professionale.
IL TRATTAMENTO E' LECITO SOLO SE NECESSARIO A RAGGIUNGERE LE FINALITA' DI ...	<ul style="list-style-type: none"><li>• adempiere obblighi o esigere compiti previsti dalla legge, nazionale o comunitaria, dai regolamenti o contratti collettivi;</li><li>• tenere la contabilità o corrispondere stipendi, assegni, premi, altri emolumenti, liberalità o benefici accessori;</li><li>• salvaguardare la vita o l'incolumità fisica del lavoratore o di un terzo;</li><li>• far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, arbitrale o conciliativa o esercitare diritto d'accesso;</li><li>• adempiere a contratti di assicurazione;</li><li>• dare pari opportunità di lavoro;</li><li>• raggiungere gli scopi delle associazioni datoriali o sindacali.</li></ul>



## LE PRESCRIZIONI DA SEGUIRE NEL TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI NEI RAPPORTI DI LAVORO.

NELLA FASE SELETTIVA O CONCORSUALE SI DEVE ...	<ul style="list-style-type: none"><li>• trattare solo le informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario a tali finalità;</li><li>• non utilizzare i dati non pertinenti eventualmente presenti nei curricula;</li><li>• non utilizzare i dati genetici, neppure con il consenso dell'interessato, al fine di stabilire l'idoneità professionale.</li></ul>
NEL CORSO DEL RAPPORTO DI LAVORO SI DEVE ...	<ul style="list-style-type: none"><li>• trattare i dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche solo per fruire dei permessi in occasione di festività religiose o per l'erogazione dei servizi di mensa o, nei casi previsti dalla legge, per l'esercizio dell'obiezione di coscienza;</li><li>• trattare i dati che rivelano le opinioni politiche o l'appartenenza sindacale solo per fruire dei permessi o di periodi di aspettativa nonché per le relative trattenute stipendiali;</li><li>• non trattare dati che rivelino le opinioni politiche in caso di dipendenti rappresentanti di lista;</li><li>• non trattare i dati genetici, neppure con il consenso dell'interessato, per stabilire l'idoneità professionale.</li></ul>
I DATI DEVONO ESSERE...	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisiti in genere dalla persona alla quale si riferiscono;</li><li>• comunicati all'interessato in forma individuale e in plico chiuso, se in modalità cartacea;</li><li>• trasmessi alle persone autorizzate degli uffici interni con le sole informazioni necessarie, senza allegare documentazione integrale o riportare stralci all'interno del testo;</li><li>• comunicati agli altri colleghi, se relativi a presenze ed assenze dal servizio, senza esplicitare, nemmeno attraverso acronimi o sigle, le causali dell'assenza dalle quali sia possibile evincere la conoscibilità di particolari categorie di dati.</li></ul>